

DIDATTICA Ci sono già degli alunni in quarantena, hanno potuto seguire le lezioni in contemporanea con i colleghi che sono in presenza

Casi di contagio tra gli studenti: scatta la Dad

Diversi i professori che non si sono presentati perché hanno aderito allo sciopero dell'Anief

Anna Madron
VICENZA

●● Comincia la scuola e inizia la Dad. Non c'è istituto dove ieri non si siano registrate assenze di studenti rimasti a casa perché positivi, contagiati stando a quanto hanno comunicato le famiglie soprattutto negli ambienti sportivi oltre che negli assembramenti che si creano fuori dai bar e nei luoghi di ritrovo.

Sta di fatto che la prima campanella ha segnato per gli alunni in quarantena anche il ritorno della didattica a distanza scattata, ad esempio, al liceo scientifico Quadri dove a quattro assenti è stato subito assegnato un link per seguire le lezioni in contemporanea con i compagni in aula. Una modalità a cui, verosimilmente, si dovrà ricorrere più volte nel corso

dell'anno scolastico appena partito, per quanto non di facile attuazione da parte dei docenti.

«I ragazzi possono ascoltare e vedere il professore, non gli altri studenti presenti in classe, ma almeno non perdono giorni utili», spiega Diego Peron, vicepresidente del liceo di via Carducci dove sono entrate per prime le classi iniziali e successivamente le altre. Assenze si sono registrate anche sul fronte docenti. «Ci sono state persone che hanno esercitato il diritto di sciopero (ieri era stato indetto dall'Anief, ndr), altre hanno presentato certificato medico per malattia, ma non sappiamo se si tratta di assenze dettate da prese di posizione contro il green pass, lo vedremo nei prossimi giorni», fa sapere il dirigente Paolo Jacolino che sulla quarantena estesa o meno a tutta la clas-

se in caso di positività precisa che a dettare le regole è l'Ulss 8 che stabilisce modi e tempi dell'isolamento.

Anche se il ministro dell'istruzione Bianchi qualche giorno fa aveva dichiarato che un positivo in classe non avrebbe più determinato la quarantena per l'intera scolaresca. «Alle parole del ministro non sono seguiti provvedimenti in merito - precisa Jacolino - di conseguenza il nostro interlocutore rimane l'Ulss». Personale presente in regola e due assenti per sciopero è il bilancio di ieri al Rossi. «La piattaforma per la verifica dei green pass ha funzionato senza problemi», spiega soddisfatto Alberto Frizzo, dirigente del tecnico industriale dove all'appello più di qualche alunno risultava assente causa Covid. Anche al Rossi la didattica a distanza è entrata nel vivo, così

come al Boscardin, in cittadina degli studi, dove, fa sapere il vicepresidente Massimo Corvino, alcuni giorni fa quattro alunni hanno comunicato che non si sarebbero presentati a scuola perché in procinto di concludere il periodo di quarantena.

Alunni positivi e di conseguenza in Dad anche al liceo Fogazzaro. «Non sappiamo perché ma i genitori di un alunno hanno espresso contrarietà alla didattica a distanza, vorrà dire che se non si vuole cogliere l'opportunità offerta dalla scuola lo studente verrà considerato assente», dice la dirigente Maria Rosa Puleo che in tema di green pass tesse l'elogio della piattaforma che ha funzionato senza intoppi. Personale rimasto fuori perché non in regola? «No - risponde - ma alcuni docenti non si sono presentati perché hanno preso parte allo sciopero».



Misure I flaconi di disinfettante

